Scritto da Red.
Martedì 10 Luglio 2018 19:11



AVELLINO – “Il congresso di Avellino è sub iudice e per quanto ci riguarda non ne riconosciamo gli esiti. Pensiamo che debba prevalere la politica e quindi farebbe bene il segretario che si pretende tale a fare un passo di lato, dopodiché si discute serenamente e si trovano le soluzioni”: è quanto dichiara Umberto Del Basso De Caro oggi ad Avellino per prendere parte, presso i locali dell’ex Eca di via Tagliamento, alla riunione dell’area dissidente del Pd irpino, sostenitrice all’ultimo congresso della candidatura di Michelangelo Ciarcia, che non riconosce l’attuale segretario Giuseppe Di Guglielmo. Presenti, tra gli altri, gli ex senatori Nicola Mancino ed Enzo de Luca, Luigi Famiglietti, l’ex sindaco Paolo Foti.

“Chiederemo – ha spiegato Del Basso De Caro – di avviare un percorso d’intesa con il segretario nazionale del partito Maurizio Martina: De Guglielmo il passo indietro lo fa o non lo fa non cambia molto. Se pensa di rappresentare il partito vada avanti, noi rappresentiamo altrettanto il partito, io penso più di lui, sono il capolista”.

“Noi dobbiamo assolutamente svolgere una funzione che non è quella di opposizione soltanto, ma un’opposizione di alternativa di governo che non è proprio la stessa cosa, cioè non dobbiamo giocare di rimessa attendendo gli altrui errori”.